



**USAG Vicenza**  
**Ufficio Stampa**  
Caserma Ederle  
Viale della Pace 193, Box 10  
36100 Vicenza



Web site: [www.usag.vicenza.army.mil](http://www.usag.vicenza.army.mil)  
[www.usag.vicenza.army.mil/sites/local/Notizie.asp](http://www.usag.vicenza.army.mil/sites/local/Notizie.asp)

---

<b>Grant Sattler</b>	<b>Tel: 0444-71-8020</b>
<b>Anna Ciccotti</b>	<b>0444-71-7000</b>
<b>Anna Terracino</b>	<b>0444-71-7169</b>
	<b>FAX 0444-71-7543</b>

---

**CASERMA EDERLE, VICENZA**

**News Release: 2013MAR7-01**

## **La guarnigione di Vicenza si aggiudica il premio Qualità Ambientale dell'Esercito USA**

di Grant Sattler  
Responsabile Ufficio Stampa e Relazioni Pubbliche  
Guarnigione Statunitense – Vicenza

La comunità militare statunitense di Vicenza prende molto seriamente la tutela dell'ambiente: la Caserma Ederle ha vinto il premio per la Qualità Ambientale 2012 classificandosi al primo posto nella categoria riservata alle guarnigioni al di fuori degli Stati Uniti. Le iniziative ambientali sono state considerate le migliori nell'Esercito USA all'estero e pertanto ammesse di diritto a competere nella categoria superiore per il Dipartimento della Difesa.

“Questo riconoscimento è prova tangibile dell'impegno della comunità in generale, dei singoli individui e delle unità militari che hanno implementato le iniziative di risparmio energetico e la sostenibilità ambientale”, ha affermato Jim Lessard, responsabile della sezione ambiente per la direzione dei Lavori Pubblici.

Questo premio riconosce l'impegno a tutto campo adottato dalla guarnigione di Vicenza. Lessard ha detto che un Green Council è stato appositamente creato per fornire una leadership a livello esecutivo e una guida alle attività svolte dalla guarnigione e dalle varie organizzazioni per assicurare controllo e supporto del comando alle iniziative di sostenibilità. Il responsabile della protezione ambientale, Ron Pinkoski, ha affermato che il Green Council, insieme al Comitato per il Controllo della Qualità Ambientale, ha contribuito a questo successo. “Spesso sono gli addetti ai lavori a suggerire le idee migliori per la tutela all'ambiente e poi è comunque necessario il supporto dei dirigenti per poterle mettere in pratica”, ha aggiunto.

La matrice guida per il sostegno alla sostenibilità all'interno delle installazioni, prosegue Lessard, segue il Sistema di Management Ambientale (EMS) in conformità con l'Organizzazione degli Standard Internazionali (ISO)14001: Standard 2004 del novembre 2004.

Secondo Pinkoski l'ISO fornisce le linee guida per gestire le questioni ambientali in linea con l'EMS e consente abbastanza flessibilità per gestire le esigenze locali. "Gli standard sono stati progettati in modo da consentirne un progressivo miglioramento nell'implementazione del programma".

A partire dal 2010 l'EMS è affiancato dal Piano di Sostenibilità dell'Installazione (ISP), pensato per poter risolvere con successo le questioni chiave. "L'ISP è il risultato del lavoro di un team", ha detto Pinkoski, che ha dato importanza ai principi di tutela ambientale, di energia e di riciclaggio.

"Abbiamo dimostrato che è possibile integrare innovazione e sostenibilità sia nella costruzione delle nuove strutture che nella ristrutturazione di edifici esistenti", ha detto Kambiz Razzaghi, Direttore dei Lavori Pubblici.

Lessard ha affermato che nella selezione sono stati considerati anche i principi di "crescita intelligente" previsti nel Master Planning dell'installazione, come ad esempio i criteri e le tecnologie innovative dell'U.S. Green Building Council adottati nella costruzione e riqualificazione dell'area Dal Molin-Del Din.

"Confidiamo che l'intero campus Del Din abbia i requisiti per ottenere la certificazione LEED a livello Oro", ha detto Lessard. "Altre sette strutture di Vicenza sono state costruite in linea con i criteri della certificazione LEED Argento". I criteri LEED sono previsti anche per ogni appalto inferiore ai \$750.000, ha aggiunto.

Oltre alle iniziative energetiche maggiormente evidenti come l'installazione di impianti fotovoltaici e di centrali di energia, ha detto Lessard, "Stiamo anche adottando tecnologie sostenibili a tutto campo, come l'installazione di disidratatori per rifiuti compostabili utili a ridurre i rifiuti umidi organici e ottenere un sottoprodotto riutilizzabile, oppure impiegando macchine a ultrasuoni per la pulizia".

Secondo Lessard sono stati fondamentali gli sforzi fatti dall'IMMA e dalla 173<sup>a</sup> Brigata Aviotrasportata infatti molti soldati hanno avuto esperienza di vari sistemi di prevenzione di inquinamento già negli Stati Uniti e sono pronti ad usarle anche qui.

In particolare Lessard ha apprezzato l'esempio del Sottufficiale George Annan, un tecnico della manutenzione della 173<sup>a</sup>, per la collaborazione data nell'installazione di queste ed altre tecnologie verdi ad esempio nei parcheggi di Del Din. "Utilizzare le più recenti misure preventive contro l'inquinamento per queste nuove strutture porterà a una riduzione dei rifiuti pericolosi", ha detto Lessard.

Dal 2001 la Comunità Militare di Vicenza continua ad aumentare la percentuale dei rifiuti urbani riciclati, superando di gran lunga gli obiettivi previsti sia italiani che dell'Esercito USA. Nel 2001 la percentuale dei rifiuti riciclati era solo del 15%. “Nel 2012 la percentuale di riciclaggio ha raggiunto il 56%”, ha detto. “Senza il supporto della comunità e dei singoli individui questo non sarebbe mai potuto accadere”.

Tutto questo è stato reso possibile anche grazie alla campagna di informazione fatta all'interno della comunità e delle scuole per promuovere una maggiore consapevolezza dell'importanza dell'efficienza energetica e della difesa ambientale.

Razzaghi ha affermato che la Comunità Militare di Vicenza è ben preparata a gestire con efficienza la crescente richiesta di energia, acqua e materie prime con particolare attenzione alla sostenibilità della missione, della comunità e dell'ambiente.